



Rev. 3 - Ottobre 2008
n. 4 pagine

INFN - SEZIONE DI LECCE
Via Arnesano Lecce - Fax: 0832.325128

Allegato all'ordine n. ___ del _____

Persone di Riferimento:

Datore di lavoro: Prof. Giovanni Mancarella

Resp.le Serv. Prev. e Protezione:

Antonio Leone

tel. 0832.297486

e-mail: antonio.leone@le.infn.it

Resp.le di Serv./Esp.to (Area, Lab.):

Enrico M. V. Fasanelli

tel. 0832.297442

e-mail: enrico.m.v.fasanelli@le.infn.it

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza:

Roberto Assiro

tel. 0832.297559

e-mail: roberto.assiro@le.infn.it

INFORMATIVA SULLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

1.1 Norme e disposizioni riguardanti la sicurezza sul lavoro

Ai sensi di quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro, vi ricordiamo che l'esecuzione dei lavori di Vs. competenza eseguiti presso la nostra sede dovranno essere svolti sotto la vostra direzione e sorveglianza che, pertanto, ci solleva da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone ed a cose (sia di nostra proprietà che di terzi) che possono verificarsi.

Ci riserviamo la facoltà di accertare e di segnalarVi, in qualunque momento e con le modalità che riterremo più opportune, la violazione da parte vostra degli obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro e in materia ambientale. In caso di violazione dei suddetti obblighi, l'INFN avrà la facoltà di ordinare la sospensione dei lavori e di richiedere il risarcimento dei danni per ogni conseguenza dannosa che per tale violazione potrebbe derivare.

Vi chiediamo di adempiere a quanto vi si richiede nei successivi punti:

- a) All'interno dell'area Universitaria le vie di circolazione sono condivise sia dai pedoni che dagli autoveicoli. Vi preghiamo quindi di fare attenzione e di moderare la velocità secondo la segnaletica interna.
- b) L'accesso agli edifici deve essere limitato esclusivamente alle zone interessate ai lavori a Voi commissionate.
- c) In caso doveste riscontrare una situazione anomala, di segnalarla immediatamente alla persona/e con cui interagite.
- d) Ottemperare agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

- e) E' vietato parcheggiare in prossimità dei presidi antincendio (manichette) e porte adibite a vie di fuga.
- f) Far esporre ai vostri lavoratori la tessera di riconoscimento (obbligatoria anche per i lavoratori autonomi).
- g) Rispettare le normative vigenti in campo ambientale applicabili alla vostra attività.
- h) L'impiego di attrezzature, macchine, materiale o di opere provvisorie di proprietà dell'INFN è di norma vietato. Qualora fosse convenuto l'uso di nostro materiale, attrezzature, macchine, resta inteso che all'atto della consegna e previa vostra necessaria ricognizione, ci rilascerete dichiarazione attestante l'uso nel rispetto delle vigenti norme antinfortunistiche onde sollevarci da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni a vostri dipendenti o a terzi per improprio impiego.
- i) Le vie di fuga e le uscite di sicurezza devono rimanere sgombre da materiali ed essere accessibili in qualunque momento.
- j) L'osservanza di tutte le norme in materia di Sicurezza e di Igiene sul lavoro, nonché della prescrizione di tutte le relative misure di tutela e della adozione delle cautele prevenzionistiche necessarie è a vostro carico per i rischi specifici propri della vostra Impresa e/o attività.
- k) **Prima dell'inizio dei lavori, vi preghiamo di informarci su eventuali rischi derivanti dal vostro lavoro che potrebbe interferire con la nostra normale attività.**

1.2 Descrizione dei Rischi Specifici esistenti e misure di Prevenzione ed Emergenza a voi necessario sapere

Con le presenti note vengono fornite alcune indicazioni generali circa i rischi specifici esistenti presso la nostra Sede e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate. Per alcuni tipi di attività tali note potrebbero rivelarsi non sufficienti, Vi preghiamo di contattare il Responsabile del Servizio o di Laboratorio su richiesta del quale vengono eseguiti i lavori e/o il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione qualora ritenete necessario avere ulteriori informazioni. Sottolineiamo inoltre l'importanza di continuare tale collaborazione durante l'esecuzione dei lavori e fino al completamento della stessa.

In caso di emergenza:

Per mancanza di Energia Elettrica, si attivano le lampade di emergenza ad alimentazione autonoma in corrispondenza delle porte poste sulle vie di fuga. Tutte le porte (anche quelle con l'accesso tramite codice) sono apribili dall'interno.

In caso di primo incendio, utilizzare gli estintori esistenti segnalati da appositi cartelli solo se vi sentite in grado di farlo, altrimenti abbandonate l'area/lab. a rischio con CALMA e senza PANICO, chiudendo se possibile porte e finestre al vostro passaggio. Appositi cartelli sparsi nelle aree e laboratori riportano oltre al percorso da seguire lungo le vie di fuga, anche i numeri di tel. degli incaricati alla Prima Emergenza da chiamare immediatamente. Comunicare la presenza dell'incendio a chiunque incontrate lungo il percorso. Se la vostra presenza è al di fuori dell'orario di lavoro, chiamate il 115 immediatamente ricordandovi di comporre lo zero iniziale per avere accesso alla linea telefonica esterna.

In caso di malore, chiedere o far chiedere soccorso contattando la Squadra di Prima Emergenza composta da due operatori (durante l'orario di lavoro). Al di fuori dell'orario di lavoro chiamare il 118 come precedentemente indicato.

Informazioni utili sull'impiantistica (rischi presenti, cosa non fare, a chi rivolgersi, ecc.)

Non è possibile intervenire per nessuna ragione sugli impianti strutturali esistenti. In caso di necessità contattare la persona INFN di vostro riferimento che vi è stata indicata e in sua assenza un responsabile dell'ufficio tecnico dell'Università del Salento.

1.3 Rischi Non Interferenziali Residui esistenti e misure di Prevenzione e Protezione in sala Macchine del Servizio di Calcolo e Reti.

Il luogo di lavoro in cui opererete è la sala macchine del servizio di calcolo e reti. In questa zona non vi sono lavoratori che, in situazione normale, operano durante la giornata di lavoro.

L'accesso alla stanza avviene attraverso una sola porta normalmente chiusa. La stanza è divisa in due scomparti da un'ampia vetrata a porte scorrevoli necessaria per la climatizzazione dei server e per l'abbattimento parziale del rumore generato dagli apparati posti nella sala. Lo scomparto antistante è adibito a zona consolle per il controllo saltuario on-line delle apparecchiature.

Nella zona macchine trovasi, oltre a rack e armadi che ospitano i server, anche il condizionatore termico ambientale necessario a mantenere costante la temperatura (24 gradi centigradi) e l'umidità dell'aria (50%).

Questa zona è controllata, tramite centraline, da un sensore per la temperatura ambiente e da un sensore per la rivelazione di fumo. Entrambi intervengono, in caso di evento anomalo, sul sezionamento in apertura delle tre fasi della linea elettrica che porta l'energia fornita dal gruppo di continuità posto in altro luogo. In caso di intervento di uno o entrambi, degli indicatori ottici ed un segnale acustico posti nel corridoio dell'edificio, segnalano l'anomalia verificatasi. Oltre ai sistemi di cui sopra nella stanza c'è un estintore a CO2 (vi ricordiamo che in caso di utilizzo dell'estintore è necessario abbandonare la stanza chiudendo la porta alle vostre spalle).

L'accesso alla stanza è consentito solo al personale del servizio di calcolo e reti.

Nella stanza normalmente si opera con luce artificiale fornita da lampade al neon. L'area operativa è piuttosto ristretta per cui si consiglia di introdurre solo materiale e attrezzatura strettamente necessaria.

Andando ad operare nella zona macchine per tempi relativamente lunghi è necessario richiudere la porta scorrevole alle vostre spalle e fare uso di cuffia per proteggere l'udito a causa del rumore di fondo continuo presente.

Ulteriori informazioni circa il Piano di Emergenza Interno generale vi saranno fornite prima dell'inizio lavori. Vi invitiamo a contattare il responsabile del Servizio Calcolo (o il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione della Sezione INFN).

RSPP

Antonio Leone



Resp.le del Servizio Calcolo

Enrico M.V. Fasanelli

